

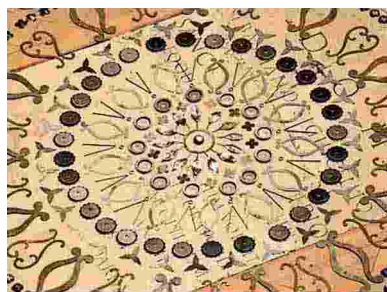
San Filippo Neri

Il mutevole mandala di Mezzaqui

Se l'arte contemporanea è lo specchio del nostro tempo, l'opera di Sabrina Mezzaqui "L'abilità di mutare con le circostanze" fa riflettere parecchio su questo periodo stravolto dalla pandemia, dove tutti abbiamo traballato in un mare di incertezze. L'opera in questione è un'installazione che occupa il pavimento al centro della navata dell'Oratorio di **San Filippo Neri** e, come un grande mandala, ogni giorno cambierà d'aspetto. È stata realizzata in occasione di Art City, con la cura di Maura Pozzati, e la si potrà vedere fino al 9 maggio, oggi e domani dalle 12 alle 19, sabato e domenica dalle 12 alle 20.

Tutte le mattine Sabrina smonterà e ricomporrà il mandala, cer-

cando sempre nuovi ordini per i singoli pezzi: non solo polveri colorate ma elementi di ferro battuto, recuperati presso un artigiano che produce lampadari. Lavorerà a porte chiuse per tutta la mattina ma sarà ripresa da una macchina fotografica per dare vita ad una sorta di documentazione, trasmessa



sa sul sito www.sabrinamezzaqui.it e poi successivamente raccolta in un libro d'artista.

Il pubblico in questo modo potrà seguire l'evoluzione del progetto anche da remoto ma la visita all'Oratorio rimane un'esperienza carica di fascino, piena di un'aura "sacra". Un'esperienza che nella sua semplicità restituisce un tempo rallentato, sospeso, che rimanda ad una dimensione interiore e alla meditazione. L'installazione è affiancata da un video che raffigura lo stesso scorcio di paesaggio, ripreso nel suo variare a seconda delle stagioni. L'ingresso alla mostra è gratuito ma è obbligatorio prenotare: www.artcity.bologna.it - **p.n.**

